Adattamento Eccessivo nel machine learning

Cos'è l'Adattamento Eccessivo

Un **problema comune** nell'apprendimento automatico è **l'adattamento eccessivo** : l'apprendimento di una funzione che spiega **perfettamente i dati di addestramento** da cui il modello ha appreso, ma **non si generalizza bene ai dati di test invisibili.**

L'overfitting si verifica quando un modello impara dai dati di addestramento al punto che si adatta troppo e inizia a rilevare idiosincrasie che non sono rappresentative dei modelli nel mondo reale. Ciò diventa particolarmente problematico quando si rende il modello sempre più complesso.

L'underfitting è il problema opposto: il modello non si adatta abbastanza e quindi non è abbastanza complesso da catturare la tendenza sottostante nei dati.

Dobbiamo quindi sempre stabilire un Compromesso tra bias-varianza:

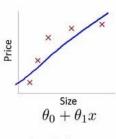
- Il bias è la quantità di errore introdotta approssimando i fenomeni del mondo reale con un modello semplificato;
- La **varianza** indica **quanto cambia l'errore** di test del modello in base alla variazione dei dati di addestramento. **Riflette** la **sensibilità del modello alle idiosincrasie** del set di dati su cui è stato addestrato.

Man mano che un modello aumenta di complessità e **diventa più sinuoso** (flessibile), la sua **distorsione diminuisce** (fa un buon lavoro nel spiegare i dati di addestramento), ma la **varianza aumenta** (non si generalizza altrettanto). In definitiva, per avere un **buon modello**, ne è necessario uno con **bassa distorsione e bassa varianza**.

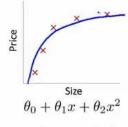
Cos'è l'Adattamento Eccessivo

Quindi la cosa più importante che dobbiamo valutare è il rendimento del modello sui dati di test. Nel machine learning infatti il nostro intento non è creare un modello accurato al 100% nei dati di training, ma un modello in grado di fare le previsioni più accurate possibili.

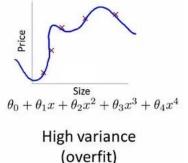
Guardando i **grafici** ci accorgiamo quindi che quello di **sinistra** potrebbe avere **troppi falsi positivi**, quello di **destra** invece **prevederebbe** solo i casi in cui le **caratteristiche fossero identiche ai casi di training**, il grafico **centrale** invece sarebbe il **giusto compromesso tra bias e varianza**.







"Just right"



Cos'è l'Adattamento Eccessivo

Per evitare l'overfitting abbiamo quindi due modi fondamentali:

- 1. **Utilizzare più dati di allenamento** . Più ne abbiamo, più difficile sarà adattare eccessivamente i dati imparando troppo da ogni singolo esempio di formazione.
- 2. **Utilizzare la regolarizzazione** . Aggiungere una penalità nella funzione di perdita per la costruzione di un modello che assegna troppo potere esplicativo a una qualsiasi caratteristica o consente di prendere in considerazione troppe caratteristiche.

$$Cost = \frac{\sum_{1}^{n} ((\beta_{1}x_{i} + \beta_{0}) - y_{i})^{2}}{2 * n} + \lambda \sum_{i=0}^{1} \beta_{i}^{2}$$

La prima parte della somma di cui sopra è la nostra normale funzione di costo. La seconda parte è un termine di regolarizzazione che aggiunge una penalità per coefficienti beta elevati che danno troppo potere esplicativo a qualsiasi caratteristica specifica. Con questi due elementi in atto, la funzione di costo ora si trova in equilibrio tra due priorità: spiegare i dati di addestramento ed evitare che tale spiegazione diventi eccessivamente specifica.

Il coefficiente lambda del termine di regolarizzazione nella funzione di costo è un iperparametro: un'impostazione generale del modello che può essere aumentata o diminuita (ovvero ottimizzata) per migliorare le prestazioni. Un valore lambda più elevato penalizzerà più duramente i grandi coefficienti beta che potrebbero portare a un potenziale overfitting. Per decidere il miglior valore di lambda, dobbiamo utilizzare un metodo chiamato convalida incrociata o k-fold validation che prevede di fornire una parte dei dati di addestramento durante l'addestramento e quindi vedere quanto bene il tuo modello spiega la parte trattenuta. Parleremo in maniera più approfondita di questa tecnica più avanti.

Introduzione alla Classificazione

Classificazione: predire un'etichetta

Questa email è spam oppure no? Quella persona ripagherà il prestito? Gli utenti faranno clic sull'annuncio? Chi è quella persona nella tua foto su Facebook?

Questi sono alcuni dei **problemi che potremmo** risolvere con la Classificazione: essa ci permette di **prevedere un'etichetta target discreta Y**.

La classificazione ha quindi lo scopo di assegnare una classe alle nuove osservazioni a cui molto probabilmente appartengono, sulla base di un modello di classificazione costruito a partire da dati di addestramento etichettati.

L'accuratezza delle classificazioni dipenderà dall'efficacia dell'algoritmo scelto, da come lo applichiamo e dalla quantità di dati di addestramento utili di cui disponiamo.

| | | | 0.0.000 |
|--------------|---------------|-----------------|---------------------------|
| training set | Observation # | Input image (X) | Label (Y) |
| | 1 | | "dog" |
| | 2 | | "cat" |
| | 3 | | "dog" |
| | | | |
| | Z | | "dog" |
| | | | |
| test set | 1 | | ??? |
| | 2 | 8 | ??? |
| | | | Machine Learning for Huma |

La regressione logistica è uno dei metodi di classificazione : il modello restituisce la probabilità che una variabile target categoriale Y appartenga a una determinata classe.

Un buon esempio di classificazione è determinare se una richiesta di prestito è fraudolenta.

In definitiva, la banca vuole sapere se deve concedere o meno un prestito al mutuatario e ha una certa tolleranza per il rischio che la richiesta sia effettivamente fraudolenta. In questo caso, l'obiettivo della regressione logistica è calcolare la probabilità (tra 0% e 100%) che la richiesta sia fraudolenta. Con queste probabilità, possiamo impostare una soglia al di sopra della quale siamo disposti a concedere un prestito al mutuatario e al di sotto della quale neghiamo la richiesta di prestito o segnaliamo la richiesta per un'ulteriore revisione.

Sebbene la regressione logistica venga spesso utilizzata per la classificazione binaria in cui sono presenti due classi, tenete presente che la classificazione può essere eseguita con qualsiasi numero di categorie (ad esempio quando si assegna a cifre scritte a mano un'etichetta compresa tra 0 e 9 o si utilizza il riconoscimento facciale per rilevare quali amici si trovano in una foto su Facebook).

Possiamo usare semplicemente i minimi quadrati ordinari?

No. Se addestrassimo un modello di regressione lineare su una serie di esempi in cui Y = 0 o 1, potremmo finire per prevedere alcune probabilità inferiori a 0 o superiori a 1, il che non ha senso.

Utilizzeremo invece un modello di regressione logistica (o modello logit) progettato per assegnare una probabilità compresa tra 0% e 100% che Y appartenga a una determinata classe.

Il modello logit è una modifica della regressione lineare che assicura di produrre una probabilità compresa tra 0 e 1 applicando la funzione sigmoide che, quando rappresentata graficamente, assomiglia alla caratteristica curva a forma di S. $S(x) = \frac{1}{1 + x^{-x}}$.

Ricordiamo la forma originale del nostro modello di regressione lineare semplice, che ora chiameremo g(x) poiché lo utilizzeremo all'interno di una funzione composta: $g(X)=\beta_0+\beta_1x+\epsilon$

Per risolvere il problema di ottenere output del modello inferiori a 0 o superiori a 1, definiremo una nuova funzione F(g(x)) che trasforma g(x) schiacciando l'output della regressione lineare su un valore nell'intervallo [0,1].

Quindi **inseriamo g(x) nella funzione sigmoide sopra**, ottenendo una **funzione della nostra funzione originale** che restituisce una probabilità compresa tra 0 e 1:

 $P(Y = 1) = F(g(x)) = \frac{1}{1 + e^{-(\beta_0 + \beta_1 * x)}}$

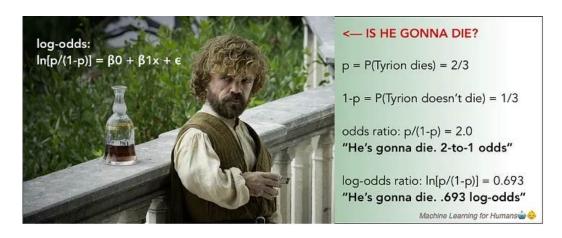
Qui abbiamo isolato p, la probabilità che Y=1, sul lato sinistro dell'equazione. Se vogliamo risolvere per ottenere $\beta 0 + \beta 1x + \epsilon$ pulito sul lato destro in modo da poter interpretare direttamente i coefficienti beta che impareremo, ci ritroveremo invece con il rapporto log-odds, o logit, su il lato sinistro – da qui il nome "modello logit":

$$ln(\frac{p}{1-p}) = \beta_0 + \beta_1 x + \epsilon$$

Il **rapporto log-odd** è **semplicemente** il **logaritmo naturale del rapporto odd**, **p/(1-p)**, che poteva emergere qualche anno fa nelle conversazioni quotidiane dei fan di Game of Thrones:

"Ehi, quali pensi siano le probabilità che Tyrion Lannister muoia in questa stagione di Game of Thrones?"

"Hmm. Conoscendo la serie è sicuramente 2 volte più probabile che accada. Quote 2 a 1. Certo, potrebbe sembrare troppo importante per essere ucciso, ma abbiamo visto tutti cosa hanno fatto a Ned Stark..."

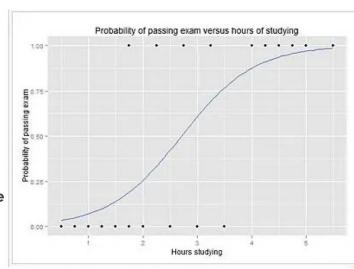


L'output del modello di regressione logistica visto prima assomiglia ad una curva a S che mostra P(Y=1) in base al valore di X ----->

Per **prevedere l'etichetta Y** (spam/non spam, cancro/non cancro, frode/non frode, ecc.) è necessario **impostare** un limite di probabilità, o **soglia**, per un **risultato positivo**. Ad esempio: "Se il nostro **modello ritiene** che la **probabilità che questa email sia spam è superiore al 70%, etichettala come spam,** altrimenti non etichettarla."

La **soglia** dipende dalla **nostra tolleranza ai falsi positivi** rispetto ai falsi negativi Se stiamo **diagnosticando un cancro**, la **tolleranza sarebbe molto bassa** per i falsi negativi, perché anche se c'è una **possibilità molto piccola che il paziente abbia il cancro**, **dovresti eseguire ulteriori test per esserne sicuro**. Quindi imposterestemmo una **soglia molto bassa per un risultato positivo**.

Nel caso di richieste di prestito fraudolente, d'altro canto, la tolleranza per i falsi positivi potrebbe essere maggiore, in particolare per i prestiti più piccoli, poiché un'ulteriore verifica è costosa e un piccolo prestito potrebbe non valere i costi operativi aggiuntivi e gli attriti per richieste di prestito non fraudolente.



Come nel caso della regressione lineare, anche nella regressione logistica utilizziamo la discesa del gradiente per apprendere i parametri beta che minimizzano la perdita.

Nella regressione logistica, la funzione di costo è fondamentalmente una misura di quanto spesso hai previsto 1 quando la risposta vera era 0, o viceversa. Di seguito è riportata una funzione di costo regolarizzato proprio come quella che abbiamo esaminato per la regressione lineare.

$$Cost = \frac{\sum_{i=1}^{n} y^{i} log(h_{\beta}(x^{i})) + (1 - y^{i}) log(1 - h_{\beta}(x^{i}))}{2 * n} + \lambda \sum_{i=1}^{2} \beta_{i}^{2}$$

Lo so che è complessa **un'equazione lunga come questa**, ma basta **suddividerla in più parti** e pensare a cosa sta succedendo concettualmente in ciascuna parte, allora i dettagli inizieranno ad avere senso.

Il primo pezzo è la perdita di dati , cioè quanta discrepanza c'è tra le previsioni del modello e la realtà. La seconda parte è la perdita di regolarizzazione , ovvero quanto penalizziamo il modello per avere parametri di grandi dimensioni che appesantiscono notevolmente determinate funzionalità.

Minimizzando questa funzione di costo con la discesa del gradiente otterremo esattamente la funzione di sopra. Abbiamo quindi creato un modello di regressione logistica per effettuare previsioni sulle classi nel modo più accurato possibile.

Andiamo ora a vedere qualche esempio pratico.